



FONDAZIONE

PIETRO BARBARO

La **Fondazione Pietro Barbaro** è stata istituita nel 2009 per decisione di **Alfredo e Gianni Barbaro**, esponenti di una storica famiglia siciliana che opera nel settore del trasporto marittimo da più di duecento anni. Armatori attivi nell'implementazione di procedure commerciali sostenibili per l'ambiente e nell'adozione delle tecnologie più all'avanguardia per il miglioramento del traffico marittimo, i fratelli Alfredo e Gianni hanno avuto un ruolo di primo piano negli ultimi quarant'anni sia per la crescita della propria azienda, sia per il settore industriale e commerciale nella sua interezza. La **Fondazione** nasce con il preciso scopo di promuovere la cultura mediterranea e di costruire uno spazio aperto, inclusivo di aggregazione e formazione per la cittadinanza tramite incontri di natura sociale, residenze artistiche a vantaggio del centro storico palermitano in collaborazioni con istituti scolastici locali, università ed enti non profit. Un'organizzazione stabile che persegue uno scopo non economico, questo ferreo rispetto dei requisiti posti a presidio dell'antieconomicità dell'attività esercitata e da esercitare, informa le attività, volte a perseguire finalità solidaristiche e di utilità sociale perseguendo azioni finalizzate alla tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio, lavorando sull'identità dei luoghi, sull'ambiente e sul mare, ma anche sull'innovazione, sull'intrapresa giovanile e sulla sostenibilità. Protagonista del fare e dell'azione concreta che intercetta e restituisce protagonismo ai bisogni e alle istanze culturali di sviluppo locale, nazionale e internazionale, la Fondazione ha interpretato e interpreta un ruolo attivo e partecipativo nello sviluppo locale, favorendo la più ampia e attiva partecipazione dei singoli e della collettività alla formulazione e alla realizzazione di idee (in forma di interventi, azioni, progetti) e promuovendo il benessere comune sul territorio di riferimento e nel Bacino del Mediterraneo. La Fondazione promuove altresì l'incremento di attività culturali e artistiche di sostenibilità ambientale, nonché la diffusione di iniziative di welfare culturale. Essa realizza percorsi didattici e formativi ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Una Fondazione che non prescinde dall'identità e dalla centralità del territorio, inteso come luogo di



FONDAZIONE

PIETRO BARBARO

sedimentazione di fattori storici e sociali, ma che punta al dialogo internazionale, al confronto e al coordinamento nell'ottica di valorizzarne le potenzialità attraverso il rafforzamento e la messa a sistema dell'offerta autoprodotta e di quella cooperativa, sostenendo le occasioni di promozione del patrimonio culturale e la comunicazione di ampio respiro, attraverso la sinergia tra diversi soggetti pubblici e privati e tra diversi settori. Promuove la formazione di giovani operatori culturali anche accogliendo tirocini formativi e incrementando sempre il coinvolgimento di nuovi pubblici, come gli adulti e adulti anziani. La Fondazione è anche un laboratorio di comunicazione sociale che ha a cuore l'audience, attraverso la sua politica culturale identitaria ed inclusiva, e il progressivo coinvolgimento di Enti di ricerca, associazioni, imprese culturali e cittadini per aumentare l'inclusività e il bacino di collaborazioni, progredendo da una fase di fruizione a una di crescita e di condivisione. La Fondazione ha all'attivo diverse iniziative sulla promozione e tutela dell'ambiente e del mare, un'attività di ricerca sulla storia di famiglia lungo 300 anni di storia dei mari confluita in un libro e altre collaborazioni con Università e sovrintendenza del Mare.

La Fondazione ha fatto parte di un polo di eccellenza per lo sviluppo di abilità e di formazione professionale, ad uso dei Paesi del Mediterraneo: L'accademia del Mediterraneo, fondata nel 2011, annoverando tra i suoi membri fondatori: Fondazione Pietro Barbaro, Pietro Barbaro S.p.A., PB Tankers S.p.A., Formez PA, i collegi nautici di Palermo e Roma e CERISDI. I partner hanno fornito supporto e risorse per formare i professionisti di una industria marittima moderna. La Fondazione ha in armo di sviluppare progressivamente una programmazione di valore pubblico attraverso mostre di arte contemporanea, virtualizzazioni, prototipi di scenari immersivi per attività educative e formative, workshop, tirocini, seminari, convegni, residenze per artisti e curatori, attività che hanno già coinvolto scuole, istituti di ricerca, università, oltre ad attività editoriali e presentazione di pubblicazioni, incontri di etica civica e altre iniziative.

Per la Fondazione la dimensione estetica e quella sociale interagiscono all'interno di una delle spazialità architettoniche utilizzate, come altra sede diversa da quella legale, come quella di Palazzo Trinacria, come uno spazio in grado di ospitare i contenuti di creatività, riflessione estetica, all'interno di una rete globale e internazionale che vede coinvolti musei, accademie, istituti di cultura, enti, festival, associazioni, biennali, gallerie, ma anche industrie e aziende, mettendo in atto una visione integrata della socialità e una topografia culturale ricca di vocazioni differenti. La Fondazione ha avviato un nuovo repertorio di



FONDAZIONE

PIETRO BARBARO

conoscenza, da mettere a frutto per le attività didattiche, per le attività di divulgazione attraverso l'uso di modalità di apprendimento immersivo e misto, con la sua "biblioteca del mare" che conta oltre 1000 volumi e, in generale, allestimenti e mostre con forti richiami agli aspetti ambientali e naturalistici soprattutto a difesa del mare. La Fondazione Pietro Barbaro vanta il credito derivante dall'essere stata eletta una delle sedi della Biennale di Arte Contemporanea Manifesta 12 (2018) e delle 62.000 visite registrate dalla video installazione "Baida" dell'autrice Taus Makhacheva, è stata partner nel 2020 di una mostra espositiva di quadri di uno degli Artisti contemporanei di street art al momento più famosi al mondo, ovvero l'Artista inglese Banksy, con un allestimento che ha visto nelle sale di Palazzo Trinacria una raccolta di 12 rappresentazioni ambientaliste, rinominata "l'Arca di Banksy" che con un boom di visitatori ha visto in poco più di 25 giorni circa 10 mila ingressi. L'obiettivo di primario interesse della Fondazione è stato tuttavia quello di declinare l'esperienza espositiva in chiave inclusiva e didattica, collaborando fin da subito con gli istituti di alta formazione palermitana e soprattutto con l'Università degli Studi di Palermo per l'elaborazione di un piano formativo e di apprendimento per giovani studenti di materie umanistiche. La mostra, di significativo peso e con eco internazionale, è quindi divenuta opportunità di crescita e di consolidamento professionale per giovani studiosi di arte contemporanea e di mediazione culturale. La mostra ha richiamato l'importanza dei temi della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Figure chiave: **Federica Barbaro**, laureata Luiss scienze Politiche, membro e consigliere della Fondazione, Amministratore Delegato di PB Tankers S.p.A., società specializzata nel trasporto di prodotti petroliferi a livello globale. Esperta di arte moderna, è stata vice-presidente della Fondazione GOCA (Galleria di Arte Contemporanea) di Palermo, sostenendo e promuovendo la formazione di giovani artisti. **Peter Barbaro**, imprenditore nell'ambito del trasporto marittimo internazionale, membro e Consigliere della Fondazione, Manager dell'offerta culturale della Fondazione.